

Emergenza profughi: l'allarme del sindacato di Polizia



«RINFORZI SUBITO»

«La gestione dei profughi respinti in modo sempre più numeroso dalla Svizzera apre un'emergenza che rischia di paralizzare l'apparato di sicurezza della provincia di Como. È indispensabile un immediato aumento delle forze dell'ordine».

A PAGINA 3 Barabesi e Campaniello

«Emergenza profughi, abbiamo bisogno di rinforzi»

Il Sindacato Autonomo di Polizia denuncia il rischio paralisi della sicurezza

(a.cam.) «La gestione dei profughi e in particolare degli extracomunitari respinti in modo sempre più numeroso dalla Svizzera apre una vera e propria emergenza che rischia di paralizzare l'apparato della sicurezza della provincia di Como e in particolare modo il controllo del territorio. È indispensabile un immediato aumento delle forze dell'ordine».

Il segretario provinciale del Sap, il Sindacato Autonomo di Polizia di Como, Ernesto Molteni, denuncia la difficoltà a garantire i servizi sul territorio a causa del sempre maggiore impegno di uomini e mezzi per la gestione dei profughi e chiede rinforzi, anche temporanei, per far fronte alla situazione.

«Avevamo evidenziato in epoca non sospetta gli ef-

fetti negativi che una diminuzione dell'organico della



Quotidiano

Direttore: Mario Rapisarda

Lettori Audipress 10/2015: 15.000

polizia di frontiera avrebbe prodotto nella vigilanza del "corridoio Milano-Como-Svizzera", unica via di fuga vista la strettissima sorveglianza dei confini che Austria e Francia stanno attuando - attacca Molteni - Non si pensi ora di scaricare l'emergenza profughi sulle spalle delle forze dell'ordine e in particolar modo della polizia».

Per il sindacato di polizia, è urgente e non più rinviabile un incremento delle forze in campo. «Un immediato aumento, anche temporaneo, di forze dell'ordine, in supporto a quelle territoriali, è indispensabile per fronteggiare l'emergenza - attacca Ernesto Molteni - prima che tutto il settore della frontiera comasca crolli sotto il peso dei continui respingimenti che la Svizzera attua con determinazione».

«Il ridimensionamento della polizia di frontiera va rivisto e corretto non solo alla luce dell'emergenza odierna - conclude la segreteria del Sap - ma anche per la presa d'atto che il corridoio Milano-Svizzera sarà sempre più frequentato con sempre puntuali respingimenti della polizia elvetica del Canton Ticino che vigila sulle frontiere».



Molteni

È necessario
potenziare
subito
gli agenti

Emergenza

La gestione degli arrivi sempre più numerosi di migranti, soprattutto quelli respinti dalla Svizzera alla frontiera, secondo il Sindacato Autonomo di Polizia mette a rischio la gestione dei servizi di sicurezza sul territorio lariano per le scarse risorse disponibili



Controllo

Agenti di polizia impegnati nella sorveglianza dei migranti alla stazi San Giovanni